REGIONE TOSCANA

ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI

DETERMINAZIONE
N. 332 DEL 15-06-2026

Oggetto: Avvio procedura di affidamento diretto, da espletarsi mediante piattaforma START, del "Servizio di cattura, ritiro e movimentazione di cinghiali vivi nell'ambito delle attività di gestione faunistica dell'Ente Parco M.S.R.M."- voce B7.b.0031 Spese per servizi di cattura ungulati del Budget economico 2026

ATTO N. 16 DEL 15-06-2026

IL DIRETTORE

VISTO il provvedimento del Presidente n. 8 del 28 maggio 2026 con il quale è stato nominato l'Arch. Andrea Porchera, generalizzato in atti, Direttore dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli, ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale Toscana 19 marzo 2015, n. 30, dello Statuto dell'Ente e dell'avviso di Selezione approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 63 del 13 novembre 2025;

VISTA la determinazione n. 517 del 01-08-2025 ad oggetto "Aggiornamento Struttura organizzativa Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli per adeguamento alla delibera del Consiglio Direttivo n. 44 del 14 luglio 2025";

VISTA la determinazione n. 604 del 12-09-2025 ad oggetto "Struttura organizzativa dell'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli. Assegnazione di incarichi Elevata Qualificazione "Attività finanziarie", "Attività Tecniche", "Attività amministrative";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 25 del 16.03.2026, esecutiva, con la quale si adotta il Budget Economico Previsionale 2026/2028;

PREMESSO che

- l'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli è stato istituito con Legge Regionale Toscana n. 61 del 13 dicembre 1979 e svolge le proprie funzioni istituzionali di tutela, conservazione e gestione del patrimonio naturalistico, ambientale e faunistico del territorio protetto;
- la Legge n. 394/1991 "Legge quadro sulle aree protette" attribuisce agli enti gestori delle aree protette specifiche competenze in materia di conservazione degli ecosistemi e gestione delle popolazioni faunistiche;
- la Legge n. 157/1992 stabilisce che la fauna selvatica costituisce patrimonio indisponibile dello Stato e demanda agli enti competenti l'adozione delle misure necessarie per la gestione delle popolazioni selvatiche;
- la Legge Regionale Toscana n. 3/1994 disciplina la gestione della fauna selvatica e l'esercizio dell'attività venatoria nel territorio regionale;

- la Legge Regionale Toscana n. 30/2015 disciplina il sistema regionale delle aree naturali protette e attribuisce agli enti gestori specifiche competenze in materia di conservazione della biodiversità e gestione faunistica;

RICHIAMATI

- le disposizioni nazionali e regionali emanate ai fini della prevenzione, sorveglianza e controllo della Peste Suina Africana (PSA);
- le Ordinanze del Commissario Straordinario alla PSA e gli atti regionali adottati in materia di contenimento della specie cinghiale e di bio-sicurezza;
- il Piano Regionale degli Interventi Urgenti (PRIU) e gli ulteriori strumenti di pianificazione e gestione faunistica vigenti;

CONSIDERATO che

- nel territorio del Parco è presente una popolazione di cinghiale tale da determinare impatti significativi sugli habitat naturali, sulle produzioni agricole, sulle infrastrutture e sulla sicurezza pubblica;
- il controllo numerico della specie costituisce attività indispensabile per il mantenimento degli equilibri ecologici e per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;
- la riduzione della densità della popolazione di cinghiale rappresenta altresì una misura di prevenzione sanitaria coerente con le strategie nazionali e regionali di contrasto alla diffusione della Peste Suina Africana e di altre eventuali epizoozie;

PRESO ATTO che

- l'Ente Parco dispone di strutture di cattura fisse destinate alle attività di prelievo degli ungulati;
- per garantire il regolare svolgimento delle attività di gestione faunistica si rende necessario procedere all'affidamento di un servizio specializzato di cattura, ritiro, movimentazione e trasporto di cinghiali vivi;
- il servizio riveste carattere continuativo e richiede personale qualificato, attrezzature dedicate, mezzi autorizzati al trasporto di animali vivi e la disponibilità di un’area recintata per la sosta in quarantena dei cinghiali catturati, in ottemperanza alla vigente normativa per il controllo della PSA;

CONSIDERATO che non vi sono Accordi Quadro di Regione Toscana o Convenzioni Consip utilizzabili per l’acquisizione del servizio in questione;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l’Amministrazione è tenuta nell’espletamento della presente procedura di cui all’art. 3 “Principio dell’accesso al mercato” del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000,00 Euro al netto dell’IVA, mediante affidamento diretto, e tramite la piattaforma Start (sistema telematico) anche senza la consultazione di più operatori assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che

- la società Dog Farm s.a.s. è stata affidataria di un precedente servizio analogo svolto per conto dell'Ente;
- il servizio è stato eseguito con regolarità, nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'Amministrazione e con risultati ritenuti pienamente soddisfacenti;
- la società ha una comprovata esperienza nel settore della cattura, movimentazione e trasporto di fauna selvatica viva e dispone delle necessarie autorizzazioni, mezzi e attrezzature, nonché di personale debitamente formato per lo svolgimento dell'attività di cui all'oggetto;
- al fine di garantire la continuità delle attività di gestione faunistica e delle misure di prevenzione sanitaria, è stata richiesta alla medesima società la presentazione di un preventivo con prot. 6352/1-12 del 04.06.2023;

VISTO che

- l'offerta economica presentata dalla Ditta Dog Farm di Galdi Matteo s.a.s, inviata tramite pec il 9-06-26 (allegato A) risulta pari ad euro 4.990,00 oltre IVA di legge;
- il corrispettivo richiesto è stato ritenuto congruo anche in forza dell'acquisizione, da parte dell'affidatario, della piena disponibilità dei capi catturati;
- l'importo complessivo dell'affidamento è inferiore ad euro 5.000,00 e pertanto, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, non trova applicazione il principio di rotazione;

RITENUTO opportuno

- di procedere all'affidamento diretto del servizio in favore della società Dog Farm di Galdi Matteo S.a.s.;
- di affidare il servizio per la durata di sei mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della lettera-contratto
- di perfezionare la procedura di affidamento mediante il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START);
- di procedere con l'adozione di un successivo provvedimento, per la formalizzazione dell'efficacia dell'aggiudicazione, dopo l'acquisizione del CIG sul portale START,

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. il Dott. Luca Gorreri, quale RUP (Responsabile Unico del Procedimento), il quale dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interesse in relazione al presente atto, ai sensi dell'art. 6 del codice di comportamento emanato con DPR n. 62/2013;

APPURATO di imputare il costo complessivo di € 4.990,00 relativo all'intervento di cui trattasi alla voce B7.b.0031 "Spese per servizi di cattura ungulati" del Budget economico previsionale 2026;

VISTO il parere di regolarità tecnica allegato;

VISTO il parere di regolarità contabile allegato, rilasciato in merito all'imputazione del costo di cui trattasi alla pertinente voce B7.b.0031 "Spese per servizi di cattura ungulati" del Budget economico previsionale 2026;

DETERMINA

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di adottare la presente decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, alla società Dog Farm di Galdi Matteo S.a.s. il servizio di cattura, ritiro, movimentazione e trasporto di cinghiali vivi

nell'ambito delle attività di gestione faunistica dell'Ente Parco, mediante procedura da espletarsi tramite il portale START;

4. di dare atto che la durata del servizio è stabilita in sei mesi e che l'affidatario dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi gestionali indicati nel capitolato speciale d'appalto allegato al presente atto;
5. di dare atto che l'importo dell'affidamento è pari ad euro 4.990,00 oltre IVA di legge, come da offerta presentata e allegata al presente atto, e che lo stesso trova giusta imputazione alla voce B7.b.0031 “Spese per servizi di cattura ungulati” del Budget economico previsionale 2026;
6. di dare atto che, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore ad euro 5.000,00 ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, non si applica il principio di rotazione;
7. di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il dott. Luca Gorreri Responsabile dell’Ufficio Gestione faunistica e attività agricole;
8. di avvisare che, ai sensi del comma 5, articolo 120, del Dlgs n. 104/2010 e successive modifiche ed integrazioni (Codice del Processo Amministrativo) contro il presente provvedimento è ammesso ricorso Giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di trenta giorni dalla conoscenza dell’atto;
9. di informare che, a norma dell’art. 34 dello Statuto dell’Ente Parco, il presente provvedimento viene affisso all’Albo Pretorio per 15 giorni ai fini della generale pubblica conoscenza.

IL DIRETTORE

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.